



MOSTRA PERSONALE DI

SEIBEZZI

DI STORIA  
ELLE ARTI

DEGLI STUDI  
ENEZIA

GALLERIA "S. STEFANO," - VENEZIA

S A N M A R C O 2 9 5 3 — T E L. 3 4 . 5 1 8



LA GALLERIA "SANTO STEFANO,, INVITA  
LA S. V. A VISITARE LA MOSTRA  
PERSONALE DI SEIBEZZI CHE SI INAUGURA  
MARTEDÌ 21 GIUGNO 1960 ALLE ORE 18.

DAL 21 GIUGNO AL 1 LUGLIO 1960



57.00899

Ebbi di Fioravante Seibezzi, fin dall'inizio, un'opinione piuttosto alta, fondata sulla spontaneità e la freschezza visiva delle sue pitture. Appoggiato alla tradizione dei vedutisti del Settecento, mai completamente estinta dopo il Guardi, padrone di un pennello incisivo e fluido, Seibezzi ha dato della sua Venezia un ritratto nuovissimo e vecchio ad un tempo: vecchio, perchè i motivi son quelli che conosciamo e per fortuna resistono in gran parte allo scempio costruttivo (o distruttivo) dei tempi; nuovo, perchè questi motivi, in alterna vicenda, rifioriscono come non mai veduti, sebbene intuiti, nella visione spesso estatica, sempre amorosa di questo fortunato pittore, che tocca oggi i cinquant'anni. Un'esposizione retrospettiva delle sue opere, sia di paesaggio che di figura, ci darebbe conferma come una evoluzione quasi inavvertita abbia guidato questo artista nella sua ascesa, tanto aliena da teatrali clamori: Venezia, la Laguna, le albe ed i tramonti a Burano, a Mazzorbo, a Torcello, il silenzio dei monti ad Auronzo, l'altipiano di Asiago, la gioia della luce e del mare in Riviera; e poi Parigi, e Londra, e Vienna ed infine nuovamente Venezia e le sue isole in Laguna, arricchite dal prisma di tanti nuovi riflessi transalpini. Seibezzi è dopotutto, per quanto poco egli stesso vi contribuisca, un artista graziato da Dio.



**BENNO GEIGER**

da « Memorie di un veneziano » edito da Vallecchi



36999 84





DIPARTIMENT  
E CRITICA D

D

89

UNIVERSIT  
DI V